

F.A.Q.



Le domande
che tutti fanno

EPPiINFORMA

In questo spazio intendiamo aiutare i nostri iscritti, cercando di fornire delle risposte ai loro quesiti più ricorrenti. È un luogo per chiarire i vostri dubbi ma anche per saperne di più.

Sono un iscritto Eppi e, quando ho compiuto 65 anni, non ho inviato la domanda di pensione. Ora ne ho 67: sono obbligato a chiedere una pensione che decorra dal 2005 oppure posso anche chiedere di retrodatare la decorrenza a due anni fa?

Lei può scegliere di far decorrere la pensione dal 2005, beneficiando di una rata pensionistica maggiore rispetto al 2003 per due ragioni: il coefficiente di trasformazione è più vantaggioso, perché aumenta col tempo, e il suo montante contributivo è più cospicuo perché gode di due anni di rivalutazione in più. Al contrario, lei può scegliere di far scattare la pensione nel 2003, beneficiando però di una rata minore ma acquisendo, insieme alla prima quota, gli arretrati che le spettano per i due anni seguenti.

Ho letto nel numero precedente di Eppinforma che il nuovo Regolamento prevede l'iscrizione delle Società ma non ho trovato indicazioni sulle modalità operative di tale innovazione. Quale modello devo compilare?

L'Ente sta attivando le procedure di censimento delle Società con l'invio di una modulistica specifica. La comunicazione è destinata a tutti i periti industriali soci che dovranno compilare i dati identificativi della Società e quelli personali. In seguito, le Società che saranno iscritte riceveranno una comunicazione di conferma della propria iscrizione e tutte le informazioni necessarie per la gestione dei rapporti con l'Eppi.

Sono un perito industriale iscritto alla Cassa e sono socio di una Società. Volevo sapere come la mia Società dovrà determinare e versare il contributo integrativo.

Nell'attesa che l'Eppi completi le procedure di censimento ed iscrizione delle Società, lei si dovrà comportare come segue. Dichiarerà con il modello EPPi 03 il volume d'affari in base alla propria quota di partecipazione ("pro quota") e comunicherà alla sua Società le modalità ed i termini di versamento regolamentari.

La Società dovrà versare il contributo integrativo calcolato sul volume d'affari "pro quota" del perito industriale socio, avendo cura di inviare all'Ente la copia della ricevuta di pagamento ed una comunicazione di versamento comprensiva dei dati identificativi del perito socio.